

Lunigiana

Focus istruzione

Gara tra scuole nella 'Comunità del cibo'

La prossima settimana gli studenti di "Pacinotti-Belmesseri", "Leonardo Da Vinci" e Liceo Vescovile sfideranno i loro colleghi emiliani

di **Natalino Benacci**
PONTREMOLI

Sono oltre cento gli studenti della Lunigiana (e non solo) che hanno aderito al primo Hackathon della Comunità del cibo di crinale, la maratona di idee organizzata sul tema «Dalla Comunità del Cibo a Community Food Lab», che si è aperta lo scorso 26 marzo (era un venerdì). È la prima sfida della Comunità del crinale, volutamente rivolta ai più giovani, a cui si chiede di dare libero sfogo alla creatività e allo spunto critico in una maratona di idee per costruire il proprio futuro nelle terre in cui vivono e studiano. E in futuro, magari, lavorare.

«Cercate di vivere questa avventura per mettere in campo le vostre idee, perché avete la grande opportunità per sfondare e dimostrare che c'è un mondo pieno di ricchezza umana, il vostro. Vi auguro buon lavoro e rimango in attesa di ciò che mi insegnerete!». Sono queste, in



estrema sintesi, le parole con cui il primo cittadino Pontremoli, Lucia Baracchini (nella foto), ha aperto i lavori della giornata inaugurale dell'Hackathon in cui si sono svolti i primi seminari tematici. Nelle giornate 29, 30 e 31 marzo si sono svolti anche i seminari sugli strumenti digitali propedeutici all'Hackathon sul tema «Gli strumenti digitali per raccontare il territorio». Si sono tenute le lezioni «Il

territorio in un ciak» di Giacomo Casandrini (You Tuber), «Formazione alla Piattaforma Trust per raccontare luoghi, persone e prodotti» di Mario Mazzeo (Project Manager presso Tech Gap Italia), «I social media per raccontare il territorio, come crescere in followers» di Luca Vergallo (manager presso Koor).

Gli studenti adesso hanno tutti gli strumenti per gareggiare e sfidarsi all'interno dell'Hackathon che si svolgerà i prossimi giorni, ovvero il 6, il 7 e l'8 aprile. «L'iniziativa della Comunità del Cibo di Crinale 2040 offre un esempio concreto di ascolto e di dialogo intergenerazionale fondamentale anche per rafforzare la collaborazione tra le varie regioni e la valorizzazione del nostro Appennino» ha commentato a sua volta il vicepresidente della Regione Toscana, Stefania Saccardi. Hanno aderito all'iniziativa diverse scuole della Toscana e dell'Emilia Romagna, come l'Istituto "Pacinotti-Belmesseri" (a Bagnone), i Licei della Lunigiana "Leonardo da Vinci", il Liceo Vescovile Don Marco Mori (di Pontremoli), l'Istituto "Zappa Fermi" (a Borgo Val di Taro), l'Istituto "Mandela" (di Castelnovo ne' Monti) e l'Istituto "Gadda" (a Langhirano, in provincia di Parma).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTREMOLI

La pandemia non ferma le messe pasquali Chiese aperte ma presenze a ranghi ridotti



PONTREMOLI

La pandemia non ferma, in Lunigiana, tutte le funzioni sacre della Settimana Santa. Nella Chiesa Concattedrale di Pontremoli è stata celebrata mercoledì scorso nel pomeriggio la Santa Messa crismale presieduta dall'amministratore apostolico, Monsignor Gianni Ambrosio, alla presenza dei sacerdoti della diocesi di Massa Carrara e Pontremoli e dei diaconi. I religiosi hanno indossato i paramenti nel salone del vescovado e

hanno raggiunto direttamente in Concattedrale i vari posti a loro riservati. Hanno preso parte alla processione d'ingresso solamente i canonici dei due capitoli e tutti i diaconi che prestavano servizio all'altare. Viste le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, i fedeli ammessi alla celebrazione sono stati rigorosamente selezionati su invito e dovevano essere residenti nel territorio del Comune di Pontremoli.

N.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LAVORO

I seminari sugli strumenti digitali propedeutici all'Hackathon

PONTREMOLI

Le sorgenti saranno controllate

Gaia installerà una rete di monitoraggio al Monte Molinatico

L'obiettivo è monitorare i quantitativi di acqua che escono dalle sorgenti sotterranee. E così Gaia ha deciso l'installazione di strumenti di misura delle portate di alcune sorgenti, per creare una rete di monitoraggio sulle acque che escono dai corpi idrici sotterranei. L'importo stanziato è di 77mila euro. A Pontremoli la scelta è ricaduta sul Ripartitore al Molinatico, struttura che si presta a misurare la portata del gruppo di sorgenti del Monte Molinatico denominate Scorzadelle, Lagacci e Roncacci.

Compra pellet online Ma viene truffato

Un 47enne lunigianese vittima di un imbroglio in rete ma i carabinieri trovano e denunciano il "furbetto"

PONTREMOLI

Era allettante l'offerta trovata su "internet" da un 47enne italiano, residente in alta Lunigiana, relativa all'acquisto di "pellet" da riscaldamento. Il prezzo era un euro in meno rispetto a quello di mercato completo di spedizione. In questo momento risparmiare è una manna da cielo ma purtroppo l'uomo non ha fatto i conti con le insidie che si nascondono dietro gli acquisti on-line. A maggior ragione se si paga prima dell'arrivo della merce. Tra l'altro il truffatore era stato astuto: una volta ricevuto

il bonifico bancario per la cifra pattuita (circa 500 euro) ha inviato al compratore un link per monitorare il viaggio della merce. Purtroppo, passati dieci giorni dal bonifico, la merce non è arrivata, il link ha smesso di funzionare ed il contatto "internet" del venditore è sparito.

Al malcapitato lunigianese non è rimasto altro che denunciare il fatto ai carabinieri, che hanno avviato subito le indagini del caso riuscendo ad identificare e denunciare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa il truffatore. Si tratta di un italiano di 26 anni, nato in Piemonte, con precedenti specifici: ben 29 nel giro di due mesi. A seguito di questa vicenda i militari traggono spunto per raccomandare a tutti di prestare la massima attenzione sugli acquisti on-line diffidando sempre di



I carabinieri con i pellet al centro dell'imbroglio

proposte provenienti da siti non "certificati" o il cui prezzo non sia minimante in linea con il mercato di quello specifico prodotto. In caso di difficoltà, dubbi, perplessità i carabinieri sono

pronti a fornire consigli o come in questo caso a smascherare queste persone prive di scrupoli che approfittano di coloro che soffrono la crisi economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA